

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola CORREGGIO 1 è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 20/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 10914 del 26/11/2021 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 21/12/2021 con delibera n. 2

*Anno scolastico di predisposizione:
2021/22*

*Periodo di riferimento:
2022-2025*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali dell'istituto
- 1.3. Relazioni con territorio e famiglie

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Insegnamenti attivati
- 3.2. Ampliamento dell'Offerta Formativa
- 3.3. Educazione Civica
- 3.4. Bisogni Educativi Speciali
- 3.5. Continuità e orientamento
- 3.6. Valutazione
- 3.7. Piano per la Didattica Digitale Integrata

ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Organizzazione
- 4.2. Risorse umane ed economiche

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

L'Istituto Comprensivo "Correggio 1" riunisce tre scuole appartenenti al Primo Ciclo di istruzione e formazione (come previsto nella Legge n. 53/2003) e ha come principale bacino di utenza il territorio del Comune di Correggio, comprensivo delle dodici frazioni.

Correggio, cittadina di tradizione contadina, conta poco più di 25.000 abitanti e presenta una realtà economica diversificata con molti punti di eccellenza nei settori del secondario, di cui almeno tre costituiscono l'ossatura produttiva, industriale e identitaria del territorio: meccanica, plastica e tessile. La vicinanza con il distretto industriale di Carpi definisce l'area di Correggio come "cerniera" tra le province di Reggio Emilia e Modena.

Il territorio risulta ricco di opportunità di tipo culturale, sportivo e di occasioni di aggregazione. Sono infatti presenti: teatro, biblioteca, ludoteca, museo, cinema, strutture sportive, centri sociali, circoli culturali, scuole di musica, danza e teatro, banda musicale cittadina, centro territoriale di educazione permanente. Offre inoltre la possibilità di iscrizione a tutti gli ordini di scuola, dai nidi agli istituti di istruzione secondaria di secondo grado.

Il contesto socioeconomico e culturale di provenienza degli alunni del nostro IC è abbastanza omogeneo: la maggioranza delle famiglie appartiene al ceto medio-alto con occupazione prevalente nell'industria e nel terziario; sono tuttavia presenti famiglie che vivono situazioni di svantaggio determinato da fattori di diversa natura. La quota di studenti con cittadinanza non italiana si attesta intorno al 15% ed è in

linea con i dati dell'Emilia-Romagna, ma leggermente superiore al dato nazionale.

La prima preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative dei suoi utenti, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le tappe di crescita e di sviluppo evolutivo, in modo da risultare condiviso e da soddisfare le parti interessate. In tal senso, l'istituto si impegna a soddisfare le seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione;
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di dipendenza e di devianza.

Negli anni il nostro IC si è costruito una propria identità distintiva e i docenti, attraverso una costante collaborazione, hanno contribuito alla realizzazione di un progetto formativo che cerca di rispondere al meglio al mandato ministeriale, ai bisogni degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio. Tra i suoi punti di forza può vantare:

- un percorso a indirizzo musicale, in cui insegnano docenti professionisti con curriculum artistico oltre che didattico, e l'insegnamento di uno strumento musicale che si aggiunge alle due ore di musica già presenti nell'orario curricolare;
- la possibilità di scegliere, come seconda lingua comunitaria, tra francese, spagnolo e tedesco;
- una particolare attenzione riservata a tutte quelle situazioni che possono condizionare l'apprendimento, quali disabilità, svantaggio socioeconomico, difficoltà legate a barriere di natura linguistico-culturale, disturbi specifici di

apprendimento;

- la presenza del servizio psicopedagogico, finanziato dall'Amministrazione Locale, che permette il monitoraggio di situazioni critiche a livello didattico-educativo e la consulenza a docenti e genitori rispetto alle difficoltà di gestione di tali situazioni;
- i servizi aggiuntivi di mensa, trasporto, pre-scuola e doposcuola, integrati con il funzionamento scolastico;
- la collaborazione dei genitori riuniti in associazioni e dell'Amministrazione Comunale che ha costituito l'Istituzione dei Servizi educativi - scolastici e sportivi, ISECS, e che collabora attivamente con l'Istituto, occupandosi non solo delle forniture, ma anche dei servizi complementari ed integrativi che molto incidono sulla qualità dell'offerta scolastica.

La scuola si impegna a favorire occasioni di incontro (assemblee di classe, momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive, conferenze su tematiche forti e condivise); di collaborazione a livello individuale (rappresentanti dei genitori) e di gruppo (Associazione Genitori, gruppo di lavoro per l'inclusività GLI); di scambio di informazioni (colloqui, registro elettronico e diario, sito d'Istituto, posta elettronica).

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELL'ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo "Correggio 1" è costituito da:

- Scuola primaria G. Rodari - Cantona
- Scuola primaria San Francesco d'Assisi
- Scuola secondaria di I grado G. Marconi (sede centrale dell'Istituto Comprensivo)

I tre plessi, tutti ubicati nel capoluogo, comprendono 25 classi di scuola primaria e 16 di scuola secondaria di I grado.

SCUOLA PRIMARIA "G. RODARI" - CANTONA

Via Newton, 1 - Correggio (RE)

Alunni a.s. 2021-2022: **194**

Classi: **10**

Nel plesso "G.Rodari" - Cantona sono presenti 10 classi a tempo pieno, strutturate in modo da realizzare la flessibilità dell'organizzazione didattica relativa ai modi, ai tempi e agli spazi dell'azione formativa. Nella consapevolezza che la scuola è luogo di apprendimento che si realizza all'interno di contesti sociali, si utilizza una modalità di lavoro per classi parallele aperte, con la conseguente possibilità di formare gruppi flessibili per:

- consentire ai bambini di relazionarsi con tutti, in contesti diversi, favorendo la socializzazione, la condivisione e la cooperazione tra i pari;

- favorire l'apprendimento all'interno di gruppi che generino scambio, confronto, ricerca e arricchimento reciproco, nel processo di costruzione del sapere personale e condiviso.

Gli insegnanti delle classi parallele progettano e realizzano i percorsi di apprendimento disciplinari e multidisciplinari che portano alla costruzione dei saperi; questo avviene anche attraverso la strutturazione di materiali alternativi ai libri di testo e alla documentazione delle conoscenze, frutto di esperienze e di ricerche (narrativa per ragazzi, libri di divulgazione, materiale multimediale, atlanti ecc.). Viene effettuata quindi la scelta di non acquistare il libro di lettura e il sussidiario, ma solo testi di narrativa e monografici funzionali alla costruzione dei percorsi disciplinari.

Dotazioni:

- aule-classe (tutte con LIM o schermo interattivo)
- interclassi (spazi comuni alle classi parallele)
- laboratorio scientifico
- 2 laboratori mobili (carrelli di alimentazione con laptop e tablet)
- laboratorio polifunzionale
- palestra
- mensa
- cortile con ampio giardino

SCUOLA PRIMARIA "S. FRANCESCO D'ASSISI"

Via Zavattini, 1 - Correggio (RE)

Alunni a.s. 2021-2022: **259**

Classi: **15**

Nel plesso coesistono due modelli orario: antimeridiano (senza rientri pomeridiani) e a tempo pieno.

La relazione, la comunicazione, la valorizzazione e il rispetto di tutte le specificità individuali, l'accoglienza, l'assunzione di vari punti di vista, sottendono la proposta educativa dei docenti.

Gli insegnanti adottano i libri di testo e, sia i docenti del tempo antimeridiano che quelli del tempo pieno, operano tra classi parallele in comune accordo, realizzando analoghi percorsi di apprendimento, anche talvolta a classi aperte o per gruppi, in cui gli alunni sono attori del loro percorso di apprendimento.

Nel plesso le classi multiculturali, dovute alla presenza diffusa di figli di immigrati, sono un contesto prezioso per abituare tutti, fin dai primi anni di vita, a riconoscersi e apprezzarsi come uguali e diversi. È per l'attenzione ai bisogni di ciascuno che parte dell'organico è impegnata in laboratori di italiano come L2, così da permettere agli alunni non italofoni di apprendere la lingua della scolarità.

All'interno dei percorsi del tempo pieno, unitamente alle attività propriamente disciplinari, il tempo curricolare prevede il momento dedicato alla refezione scolastica, che è considerato a tutti gli effetti parte integrante e caratterizzante della nostra proposta formativa. Per questo motivo, nelle due scuole del nostro Istituto Comprensivo funzionanti a tempo pieno, da anni vengono portati avanti progetti di educazione alimentare, estesi ad azioni relative alle merende.

Dotazioni:

- aule-classe (tutte con LIM o schermo interattivo)
- aula polifunzionale
- laboratorio di informatica
- laboratorio di arte
- laboratorio mobile (carrello di alimentazione con laptop e tablet)

- biblioteca
- palestra
- mensa
- cortile con ampio giardino

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "G. MARCONI"

Via Conte Ippolito, 18 - Correggio (RE) Tel. 0522. 692481

Alunni a.s. 2021-2022: **348**

Classi: **16**

Nella scuola secondaria di I grado, in continuità con la primaria, sin dal primo anno scolastico, tutti i docenti delle diverse discipline, dopo un'attenta analisi della situazione di partenza di ogni alunno e del contesto classe, predispongono interventi educativi e didattici atti a far conseguire ad ogni alunno lo sviluppo armonico della personalità. A tal fine, ogni docente si pone come guida nell'acquisizione di conoscenze e competenze, conducendo gradualmente l'alunno a stabilire autonomamente collegamenti interdisciplinari, nonché al raggiungimento di una chiara presa di coscienza di sé, utile per operare scelte autonome e motivate.

Per il conseguimento di tali finalità i docenti, oltre ad avvalersi della lezione frontale e interattiva, di attività di apprendimento cooperativo, di libri di testo dotati di contenuti digitali, propongono progetti, uscite didattiche, attività di laboratorio, sollecitando in ogni occasione gli alunni ad una partecipazione attiva e a un lavoro personale.

I docenti delle varie aree disciplinari si riuniscono per dipartimenti di materia e programmano le attività seguendo linee di indirizzo comuni.

La scuola si caratterizza per la presenza dell'Indirizzo Musicale e per la possibilità di scegliere, nell'indicazione della seconda lingua comunitaria, tra francese, tedesco e spagnolo.

Dotazioni:

- aule-classe (tutte con LIM o schermo interattivo)
- biblioteca
- laboratorio di arte
- laboratorio audio-video
- laboratorio di informatica
- laboratori di lingue
- laboratorio di musica
- laboratorio di scienze
- laboratorio di tecnologia
- palestra

Indirizzo Musicale nella scuola secondaria

L'Istituto Comprensivo "Correggio 1" è caratterizzato dalla presenza, dall'anno scolastico 2010/2011, dell'Indirizzo Musicale nella scuola secondaria di primo grado. Sono previste due ore settimanali di musica d'insieme e un'ora di strumento individuale. Gli strumenti presenti sono chitarra, flauto traverso, pianoforte e clarinetto. Inoltre, da alcuni anni, grazie ad uno specifico progetto d'Istituto l'offerta si è ampliata con un corso di violoncello.

Il corso a Indirizzo Musicale è a numero chiuso. In seguito all'iscrizione, gli studenti vengono selezionati tramite un colloquio orientativo-attitudinale, per cui non è richiesta alcuna formazione musicale specifica. La frequenza è parte integrante del curriculum scolastico: concorre alla formazione del monte ore annuale valido per l'ammissione allo scrutinio finale ed è obbligatoria per l'intero ciclo del triennio. È

prevista la valutazione quadrimestrale e la prova pratica all'interno del colloquio orale per conseguire l'Esame di Stato.

L'insegnamento dello strumento musicale rientra in un progetto educativo di formazione della persona e diventa un'occasione preziosa per contribuire alla scoperta del sé, potenziando in ciascun alunno competenze trasversali, autostima e senso di appartenenza.

RELAZIONI CON TERRITORIO E FAMIGLIE

Collaborazione con il territorio

L'Istituto Comprensivo "Correggio 1", nonostante sia inserito all'interno della logica dell'autonomia, richiede un solido rapporto di collaborazione tra scuola ed extra-scuola, in modo da cogliere tutte le opportunità che giungono dal territorio e dagli enti locali per accedere a proposte formative qualificate che concorrono a realizzare una scuola di qualità. Questo richiede una grande apertura da parte degli operatori scolastici e una disponibilità e collaborazione da parte delle famiglie e dei soggetti che rappresentano il territorio nei diversi ambiti.

La scuola deve essere vista come una presenza "amica", della quale è possibile fidarsi e alla quale è giusto dare una mano in tutte le forme possibili.

Nel nostro Istituto, per attivare una concreta sinergia scuola-territorio, vengono utilizzati diversi strumenti:

- PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale): permette di usufruire di numerosissime iniziative di formazione legate all'ambito delle nuove tecnologie, della didattica cooperativa, delle competenze digitali.

- Ambito 19: riunisce le scuole della bassa reggiana e promuove attività di formazione.
- ISECS: l'Istituzione dei Servizi educativi - scolastici e sportivi, collabora attivamente con l'Istituto, occupandosi non solo delle forniture, ma anche dei servizi complementari ed integrativi che molto incidono sulla qualità dell'offerta scolastica.
- Servizio di neuropsichiatria infantile e strutture accreditate: collaborano attivamente nei casi di alunni con BES.
- Associazione Genitori, Biblioteche Comunali, Associazioni culturali, Società sportive promuovono attività con finalità educative, inserite nelle programmazioni curriculari come arricchimenti o approfondimenti, spesso finanziando in maniera significativa i percorsi attivati a scuola.
- Convenzioni con l'Università di Modena e Reggio.
- Scuole secondarie di II grado del territorio che svolgono attività per favorire negli alunni una scelta consapevole del nuovo corso di studi.
- Occasionalmente altri enti che finanziano progetti specifici o acquisti mirati.

Coinvolgimento delle famiglie

La presenza attiva dei genitori nella vita scolastica costituisce una vera risorsa, poiché le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa, con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere finalità formative ed educative comuni, favorendo occasioni di incontro e di collaborazione. A tale scopo sono diversi gli strumenti di scambio e di condivisione:

- Incontri di accoglienza per i genitori delle classi prime dei diversi ordini di scuola con lo scopo di conoscersi e conoscere il progetto educativo-didattico.
- Incontri scuola-famiglia: articolati in individuali e di gruppo, per presentare il Curricolo e le attività di ampliamento dell'offerta formativa, verificare l'andamento didattico degli

alunni, illustrare il Documento di valutazione. Assemblee di classe e Consigli di interclasse aperti ai rappresentanti dei genitori sono occasioni per condividere i percorsi e le attività della scuola, per valutare l'andamento di progetti già svolti, per proporre di nuovi.

- Consiglio d'Istituto, che rappresenta l'organo di governo della scuola, formato da rappresentanti dei genitori, dei docenti e del personale ATA.
- Registro elettronico e diario: strumenti essenziali per le comunicazioni tra la scuola e la famiglia (valutazioni, avvisi, giustificazioni, autorizzazioni, richiami, comunicazioni, progetti ecc.).
- Intesa educativa tra scuola e famiglie di quegli alunni che presentano situazioni problematiche sul piano dell'apprendimento o del comportamento e che richiedono un intervento specifico e mirato, fondato su una forte collaborazione tra docenti e genitori.
- Patto educativo di corresponsabilità: dichiarazione degli impegni assunti dalla scuola, dalla famiglia e dagli studenti al fine di promuovere il successo scolastico.
- Momenti comunitari: rappresentazioni e spettacoli, feste, premiazioni, manifestazioni sportive.
- Associazione Genitori: promuove iniziative di varia natura e collabora attivamente con i docenti nelle iniziative scolastiche proposte.
- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione: il GLI è un importante strumento di confronto sulle tematiche dei bisogni educativi speciali che coinvolge famiglia, scuola e specialisti.
- Conferenze su tematiche educative: la scuola ha accolto iniziative provenienti da docenti e/o genitori su diversi temi, come l'uso consapevole degli strumenti digitali o il supporto ad alunni con Bisogni Educativi Speciali. Al contempo, continua a proporre annualmente iniziative di particolare interesse legate all'orientamento.

Il nostro Istituto, per facilitare e rendere più efficace la comunicazione scuola-famiglia, diffonde le comunicazioni principalmente attraverso il registro elettronico. Tutti i genitori ricevono le credenziali per accedere via web. Il registro elettronico contiene informazioni su assenze, giustificazioni, annotazioni, valutazioni, avvisi.

Sono comunque utilizzati anche il diario personale, il sito web d'Istituto e la posta elettronica di ciascun plesso, degli uffici di segreteria, della Dirigente Scolastica.

Tutti gli alunni ricevono all'inizio dell'anno le credenziali di accesso alla piattaforma Google Workspace, che include anche un indirizzo di posta elettronica personale per ogni alunno. Anche i docenti dispongono di un indirizzo istituzionale, rendendo più rapide e semplici le comunicazioni con alunni e famiglie in caso di necessità: per esempio per alunni ospedalizzati, in convalida domiciliare o durante i periodi di quarantena o di sospensione delle attività in presenza che hanno caratterizzato gli ultimi due anni.

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ STRATEGICHE E PRIORITÀ FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, di attività, di logica organizzativa, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, ancorché fondamentali, e sa fare la differenza; essi sono elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e ne faccia reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione delle risorse umane e strutturali, di dare un senso ed una direzione chiara all'attività dei singoli e dell'istituzione nel suo complesso.

L'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche prevede che la scuola non sia autoreferenziale, ma al centro di molteplici dinamiche e relazioni che la rendono protagonista delle proprie scelte. Al contempo, ogni Scuola dell'Autonomia appartiene al Sistema Scolastico Nazionale e deve rifletterne le caratteristiche primarie; deve essere una scuola inclusiva, che tutela la centralità dell'alunno, che promuove il dinamismo dei progetti pedagogici ed educativi, che garantisce la capacità di rinnovamento, che sia orientata al futuro, senza tuttavia perdere il senso delle proprie origini. La scuola dell'autonomia ha il compito di:

- saper leggere i bisogni dell'utenza e del territorio;
- saper progettare le risposte in termini di offerta formativa;
- saper controllare i processi;
- imparare a valutare i risultati;
- rendere conto del proprio operato ai diversi attori coinvolti.

Sulla base di questi principi, la nostra scuola si pone come luogo di apprendimento concreto, volto a promuovere il successo formativo di tutti gli alunni, garantendo sostegno e relazioni significative nel processo di crescita di bambini e ragazzi. Questo si sintetizza in tre macro-obiettivi allineati con le Indicazioni Nazionali.

Obiettivo 1 - rendere la scuola un luogo di sostegno al processo di crescita attraverso:

- lo sviluppo di percorsi che favoriscano la conoscenza di sé, l'autovalutazione e il rinforzo dell'autostima;
- l'individualizzazione dei percorsi di lavoro didattico, valorizzando le potenzialità e gli stili di apprendimento degli alunni;
- il servizio di supporto psicopedagogico;
- le attività di orientamento.

Obiettivo 2 - sviluppare luoghi di apprendimento significativo attraverso:

- la valorizzazione dei vissuti personali, della realtà e dei meccanismi cognitivi di base;
- la costruzione e il potenziamento delle capacità di auto-organizzazione;
- la familiarizzazione con le nuove tecnologie;
- una visione della valutazione e dell'errore come stimolo al miglioramento.

Obiettivo 3 - incrementare relazioni significative con coetanei ed adulti per definire percorsi di crescita attraverso:

- la tolleranza e il rispetto nei confronti degli altri;
- l'ascolto dei bisogni degli alunni;
- l'utilizzo di metodologie didattiche che permettano l'apprendimento cooperativo;
- lo sviluppo di competenze sociali e civiche;
- il rispetto di regole condivise.

Sono questi i fulcri che orientano il lavoro degli insegnanti e di tutto il personale della nostra scuola e che ispirano le progettazioni dei percorsi di apprendimento proposti agli alunni di ogni età.

Priorità di Istituto

Il triennio precedente è stato contrassegnato non solo dall'emergenza epidemiologica, ma anche da soddisfazioni e da risultati positivi, cominciando dai risultati delle azioni di miglioramento che abbiamo intrapreso, all'autorizzazione di numerosi progetti finanziati dalla comunità europea nell'ambito dei PON, che ampliano l'offerta formativa e rendono la scuola sempre più rispondente alle esigenze formative del Territorio nel quale, per il quale e con il quale opera.

È evidente, comunque, che il processo di miglioramento non può mai fermarsi, sia per il conseguimento di traguardi ancora più ambiziosi, sia per rendere ancora più significative le azioni che ci prefiggiamo di realizzare nel prossimo triennio.

Per rispondere ai bisogni educativi, formativi, didattici e sociali delle nuove generazioni, in particolare dopo l'esperienza della pandemia da Covid-19, la scuola deve:

- porsi come agenzia educativa intesa quale centro di aggregazione sociale soprattutto in presenza, offrendo occasioni formative orientate allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e orientate all'inclusione;
- ripensare gli spazi e l'organizzazione della didattica per attività curricolari, extracurricolari ed extrascolastiche che coinvolgano la comunità e il territorio di riferimento anche sfruttando il mondo del digitale;
- diventare luogo di incontro tra sapere formale e informale, sperimentando percorsi di destrutturazione del curricolo e progettando attività interdisciplinari;
- potenziare i percorsi di didattica laboratoriale all'interno delle stesse aule ormai dotate di banchi monoposto facilmente spostabili, di LIM e di monitor attraverso cui gli studenti sperimentano esperienze di apprendimento in contesti reali;
- valorizzare in termini di "cultura educativa" competenze, interessi, conoscenze, abilità e atteggiamenti che studenti e insegnanti portano in classe da fuori.

D'altra parte, per una buona gestione e per una concreta ed effettiva realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa è necessario l'apporto di ogni componente della comunità scolastica, laddove per buona gestione si vuole intendere il dialogo tra componenti interne ed esterne e fra elementi delle singole componenti al proprio interno.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso alcune **priorità essenziali**, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015:

- finalizzare le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative al contrasto della dispersione scolastica (lavorare pertanto su progetti ponte, che servano come attività di orientamento dalla primaria alla secondaria, e dal I al II



- grado d'istruzione), di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito;
- orientare i percorsi formativi offerti nel PTOF al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);
 - prevedere percorsi e azioni per valorizzare la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
 - potenziare le pratiche inclusive, attraverso percorsi personalizzati, anche con il supporto del territorio, e attraverso l'uso delle nuove tecnologie e di specifiche piattaforme digitali;
 - potenziare le competenze di cittadinanza non solo attraverso percorsi di Cittadinanza e Costituzione ma anche in modo trasversale;
 - potenziare le attività di formazione continua del personale sulla relazione educativa e sulla comunicazione didattica efficace.

L'OFFERTA FORMATIVA

INSEGNAMENTI ATTIVATI

Nella scuola ogni percorso di apprendimento deve essere organizzato integrando la dimensione didattica, legata allo sviluppo di conoscenze e di abilità, e la dimensione educativa, orientata all'acquisizione di un sistema di competenze personali, al consolidamento di comportamenti e di atteggiamenti positivi, allo sviluppo dell'autonomia e del senso di responsabilità.

A questi due aspetti rispondono la matrice progettuale d'istituto, documento che ne esplicita l'identità e il suo mandato, e il curricolo verticale dalla scuola primaria a quella secondaria di I grado, che rappresenta il riferimento per la progettazione didattica e per lo sviluppo continuo degli apprendimenti e delle competenze, in linea le Indicazioni Nazionali.

Il curricolo verticale dell'Istituto Comprensivo "Correggio 1" è consultabile al link:
<https://iccorreggio1.edu.it/wp-content/uploads/sites/245/CURRICOLO-VERTICALE-2016-2017.pdf>

Orari di funzionamento

Scuola primaria "Rodari"- Cantona

40 ore settimanali curricolari per tutte le classi	TEMPO PIENO Lun-mar-gio-ven: 8.00 - 16.50 (con mensa) Mercoledì: 8.00 - 12.40
--	---

Scuola primaria "San Francesco d'Assisi"

TEMPO ANTIMERIDIANO Da lunedì a venerdì: 8.00 - 13.00 Sabato: 8.00 - 12.00 a settimane alterne	TEMPO PIENO Lun-mar-gio-ven: 8.00 - 16.45 (con mensa) Mercoledì: 8.00 - 13.00
---	---

Scuola secondaria di I grado "G. Marconi"

30 ore settimanali curricolari + 3 ore per gli alunni che frequentano l'indirizzo musicale	Per tutte le classi da lunedì a sabato: 8.05 - 13.05 Indirizzo musicale: Lunedì e giovedì: 14.00 - 19.00 Martedì: 14.30 - 18.30 (lezioni di musica d'insieme) Mercoledì: 17.00 - 19.00 Venerdì: 14.00 - 17.00
---	--

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il nostro istituto, nella convinzione che sta svolgendo un ruolo culturale importante nel Territorio di Correggio e che sta operando secondo i criteri e i principi di un'efficace, efficiente, trasparente e integra organizzazione, intende dare continuità - tenendo comunque conto dei cambiamenti resisi necessari con l'emergenza COVID-19 ancora in corso - all'attività svolta nei passati anni scolastici sia dal punto di vista didattico-educativo che dal punto di vista organizzativo e amministrativo-gestionale, al fine di elaborare un'adeguata proposta culturale e formativa per i propri studenti e più in generale per l'intero territorio del correggese.

Il periodo storico che stiamo vivendo, caratterizzato da un continuo cambiamento economico, tecnologico e sociale, rende necessario non soltanto adeguare l'azione educativa e didattica dell'Istituto alle incessanti trasformazioni, ma, nei limiti delle sue possibilità, anche anticiparle, individuando e introducendo, di volta in volta, i necessari miglioramenti alla propria attività, a partire da una responsabile autovalutazione, realizzata secondo la piattaforma del RAV proposta dall'Amministrazione (momentaneamente sospesa a causa dell'emergenza sopra ricordata), con lo scopo di individuare le criticità e quindi le priorità che costituiranno il punto di partenza del Piano di Miglioramento della scuola.

Acquista una fondamentale importanza, alla luce dell'esperienza emergenziale ancora in corso, i cui sviluppi non risultano prevedibili a causa delle diverse variabili, una nuova cultura della sicurezza all'interno della progettazione didattica generale, a partire dalle disposizioni delle Autorità competenti e di quelle definite di

conseguenza dalla scuola.

Una particolare attenzione va riservata all'emozione e, più in generale, agli aspetti psicologici degli studenti, in quanto l'emergenza COVID-19, come si è potuto constatare negli ultimi due anni scolastici, genera situazioni di insicurezza, stress, ansia, timore di contagio nel corso dell'attività didattica in "presenza", difficoltà di concentrazione, ecc., per cui è opportuno fronteggiarli con gli strumenti e le risorse a disposizione della scuola, predisponendo spazi di condivisione riservati a studenti e famiglie.

Un impegno comune deve essere dunque quello di garantire il "benessere socio emotivo" degli studenti a partire da una precisa parola d'ordine:

- Ascoltare per condividere e decidere insieme alla luce della massima chiarezza e trasparenza.
- Ascoltare le esigenze di tutti, soprattutto degli studenti più fragili.
- Modulare le attività su queste esigenze per far sì che "quello che è necessario per alcuni diventi utile per tutti", individuare i tempi in base ai ritmi di crescita di ognuno.

Il percorso da compiere deve essere chiaro a tutti prima di partire (attività da svolgere, grado di difficoltà, tempi di percorrenza, mezzi da utilizzare, dove arrivare, quali competenze sviluppare, quali conoscenze acquisire) e deve essere alla portata di tutti (per le capacità richieste, per i carichi di lavoro da assegnare, per le ore di studio ecc.).

Ognuno deve conoscere perfettamente le regole del gioco senza deroghe (cosa fare per..., quali criteri di valutazione, sulla base di quali griglie da conoscere prima della prova ecc.).

Ascolto, condivisione, chiarezza e trasparenza contribuiscono a controllare ansia e stress; permettono di capire meglio il senso delle cose e quindi di far crescere la

motivazione per lo studio, oltre che di salvaguardare la salute psico-fisica di ognuno. Considerato quanto sopra, in modo particolare, come si è detto, l'assoluta mancanza di certezza circa gli sviluppi della situazione epidemiologica, è necessario effettuare una progettazione in vista di un auspicabile ritorno alla piena normalità, ma che nello stesso tempo non perda di vista le criticità presenti e soprattutto il rischio di possibili ricadute emergenziali in modo da non ritrovarsi impreparati.

La didattica digitale integrata è stata un'acquisizione importante che non va dispersa sia perché potrebbe rendersi ancora necessaria sia perché è un patrimonio di conoscenze e di pratiche educative che va utilizzato anche nella quotidianità della cosiddetta normalità.

Progettualità d'Istituto

Le priorità del PTOF si legano alla missione di costruire un ambiente scolastico sano, accogliente e stimolante e si concretizzano nella progettualità consolidata dell'istituto attraverso:

- osservazione e conoscenza degli alunni;
- individuazione dei loro punti di forza e debolezza;
- predisposizione di percorsi educativi e didattici personalizzati e individualizzati;
- organizzazione di interventi di recupero e consolidamento con diverse caratteristiche e modalità, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento degli alunni;
- stretta collaborazione con le famiglie e gli operatori;
- misurazione, analisi e valutazione dei progressi e dei percorsi;
- ampliamento dell'offerta di stimoli, conoscenze, competenze, in modo da includere le aree fondamentali dell'educazione alla cittadinanza, delle competenze nell'uso delle nuove tecnologie, dello sviluppo della sensibilità

artistico-musicale e del benessere psico-fisico.

La progettualità dell'istituto comprende proposte di arricchimento che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto:

- Piano di Miglioramento (inglese, italiano e matematica)
- Istruzione domiciliare
- Educare all'inclusione
- Facilità di apprendimento
- Tutti dentro
- Prevenzione del bullismo e del cyberbullismo
- Frutta e verdura nelle scuole
- A scuola di gusto
- Giornalino d'istituto
- Prima lectio - latino
- Continuità
- Orientamento
- Piccoli scienziati per l'ambiente
- Violoncello
- Gruppo sportivo
- Giocosport

Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via.

La progettazione didattica, gli interventi da parte di esperti esterni e la partecipazione ad attività e progetti sono oggetto di verifica, valutazione e revisione *in itinere* e a conclusione dell'anno scolastico.

EDUCAZIONE CIVICA

Nell'anno scolastico 2020-2021 è stato introdotto l'insegnamento e l'apprendimento dell'Educazione Civica come disciplina trasversale. I docenti dell'istituto hanno elaborato un curriculum, seguendo la normativa della Legge del 20 agosto 2019 che ha come finalità quella di fornire ad ogni alunno un percorso formativo che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento di ciascuno.

Le tematiche su cui verte tale curriculum, tenendo presenti le diverse età degli alunni e i diversi gradi di istruzione, sono le seguenti:

- Lo studio della Costituzione Italiana: diritto, legalità, solidarietà.
- Lo sviluppo sostenibile, adottato dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 con educazione ambientale e conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio.
- L'educazione alla cittadinanza digitale.

COSTITUZIONE ITALIANA

Gli alunni approfondiranno lo studio della nostra Carta costituzionale e delle principali leggi nazionali e internazionali. L'obiettivo sarà quello di fornire loro gli strumenti per conoscere i propri diritti e doveri, di formare cittadini responsabili e attivi che partecipino pienamente e con consapevolezza alla vita civica, culturale e sociale della loro comunità.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Si darà spazio all'educazione ambientale, alla conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, tenendo conto degli obiettivi dell'Agenda 2030 dell'ONU. Rientreranno in questo asse anche l'educazione alla salute, la tutela dei beni comuni e i principi di protezione civile. La sostenibilità entrerà così negli obiettivi di apprendimento.

CITTADINANZA DIGITALE

Saranno dati agli alunni, in base all'età, gli strumenti per utilizzare consapevolmente e responsabilmente i nuovi mezzi di comunicazione e gli strumenti digitali, in un'ottica di sviluppo del pensiero critico e sensibilizzazione rispetto ai possibili rischi connessi al loro uso. Il concetto chiave che collega le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà.

Modalità di attuazione

Il monte ore previsto per l'insegnamento dell'Educazione Civica sarà di 33 ore annue e tutti i docenti, nel corso dell'anno scolastico, dovranno curarne l'attuazione.

Valutazione

L'insegnamento dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste sia dal D.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 che dal D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122. È compito del docente referente di classe formulare la proposta di voto (espresso in decimi) dopo avere acquisito elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Le Linee guida recepiscono la novità normativa

introdotta per gli alunni della scuola primaria ai sensi del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 6 giugno 2020, n. 41. Il docente coordinatore propone l'attribuzione di un giudizio descrittivo, sulla base dei criteri valutativi indicati nel PTOF, da riportare nel documento di valutazione. Il voto (o giudizio) di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo ciclo di istruzione.

Il curriculum di educazione civica è consultabile al link:

https://iccorreggio1.edu.it/wp-content/uploads/sites/245/Curricolo-ED.civica-primaria_versione-definitiva.pdf

BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Attività di inclusione

L'istituto presta una particolare attenzione alle attività d'inclusione per studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES) tra cui disabilità, disturbi specifici di apprendimento, disturbi evolutivi specifici e/o svantaggio, sulla base dei quali gli insegnanti curricolari e di sostegno progettano attività a forte valenza inclusiva e promuovono diverse esperienze formative che valorizzano le potenzialità di ciascuno.

Nello specifico, i docenti di classe e gli insegnanti specializzati, in collaborazione con le famiglie e gli specialisti, elaborano il Piano Educativo Individualizzato (PEI) sulla base del quale verrà organizzato il lavoro in classe. Il PEI presenta i progetti didattico-educativi e illustra le forme di inclusione, le metodologie e le strategie spendibili nei contesti didattici.

Il nostro Istituto è particolarmente sensibile alle difficoltà legate ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ha aderito al progetto nazionale "Dislessia Amica" ottenendo la certificazione di Scuola Amica Dislessia - "Livello avanzato" - grazie all'elevato numero di docenti partecipanti che hanno completato con successo il percorso formativo finalizzato ad ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente inclusiva per gli alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento.

Nella scuola è presente un servizio psicopedagogico che offre supporto e svolge attività di consulenza e screening per docenti, famiglie e alunni.

I docenti, dopo aver rilevato le difficoltà, attivano percorsi individualizzati attraverso la stesura del Piano Didattico Personalizzato (PdP), che viene predisposto anche in assenza di una certificazione clinica, a ulteriore tutela degli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Il PdP è il documento redatto con la collaborazione della famiglia, che garantisce all'alunno l'opportunità di una didattica il più possibile funzionale al suo modo di apprendere e individua le metodologie, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e le strategie più adeguate al raggiungimento del successo scolastico.

Una considerazione speciale viene data agli alunni che si trovano in una situazione di svantaggio linguistico o culturale e che dunque richiedono una particolare attenzione educativa; per tale motivo, vengono realizzate attività di accoglienza per favorire il percorso di integrazione.

Ulteriori informazioni e notizie specifiche possono essere ritrovate nel PAI (Piano Annuale per l'Inclusione), allegato al presente documento.

Istruzione domiciliare

La scuola attiva un progetto di istruzione domiciliare per alunni che, a seguito di gravi

patologie, siano impossibilitati a frequentare la scuola per lunghi periodi.

Gli interventi didattico-educativi saranno mirati all'acquisizione delle abilità, conoscenze e competenze progettate per la classe di appartenenza, pertanto le attività relative alle varie discipline seguiranno il Piano delle Attività Formative mostrando una flessibilità oraria, metodologica ed organizzativa.

La verifica del processo formativo sarà effettuata attraverso un'osservazione diretta e un monitoraggio dell'acquisizione degli obiettivi programmati.

ALLEGATI:

PAI 2021-22_IC Correggio1.pdf

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Attività di continuità

Nella progettazione di tutto il percorso formativo e nella costruzione dei piani delle attività educative sono adottate delle linee metodologiche generali e condivise, il cui scopo ultimo è fornire all'allievo i mezzi per raggiungere una base culturale accettabile, per sviluppare competenze personali e per acquisire la consapevolezza necessaria per diventare cittadini attivi.

L'Istituto Comprensivo "Correggio 1" ha a cuore il lavoro di raccordo tra i diversi ordini scolastici nei quali è articolato, in modo da dare continuità e coerenza agli aspetti relativi alla dimensione pedagogica, alla valenza orientativa dell'attività scolastica, ai contenuti culturali, alle strategie metodologiche, alle soluzioni organizzative.

Il raccordo consiste nella strutturazione di un percorso unitario e verticale che si snoda dalla scuola primaria sino alla secondaria di I grado e che coinvolge, in particolare, i bambini delle classi terminali della scuola primaria per far sì che essi possano familiarizzare con il nuovo ambiente e conoscere gli insegnanti della scuola secondaria di I grado attraverso attività educative. A conclusione dell'anno scolastico, inoltre, si tiene una riunione tra i docenti per la trasmissione di tutte le informazioni necessarie, utili alla formazione delle classi prime della secondaria e alla comunicazione delle competenze raggiunte dai singoli alunni in uscita dalla primaria. In tutti gli ordini di scuola sono previsti open day aperti alle famiglie che desiderano conoscere l'offerta formativa dell'istituto.

Attività di orientamento

L'istituto ha elaborato un proprio percorso di orientamento scolastico, trasversale alle discipline, che costituisce un valido punto di riferimento per diverse attività dell'offerta formativa con lo scopo di accompagnare il processo di crescita, stimolare l'autonomia e la capacità di autovalutazione, la conoscenza di sé e dei propri interessi ed attitudini.

Nella scuola secondaria di I grado, l'attività di Orientamento coinvolge le classi terze, prefiggendosi di valorizzare la curiosità, la creatività e l'operatività espresse dagli alunni, prestando attenzione ai differenti stili di apprendimento e facendo leva sulla responsabilità individuale, sulla partecipazione attiva, sull'auto-valutazione e sulla consapevolezza degli obiettivi da raggiungere nelle diverse attività. Durante il percorso si tende a privilegiare la conoscenza di sé, soprattutto attraverso letture e attività a tema; si realizza uno specifico percorso di indagine sui possibili percorsi scolastici futuri; infine, in vista dell'iscrizione alla secondaria di II grado, si organizzano incontri, attività a tema e visite che coinvolgono alcune tra le principali scuole del territorio per condurre lo studente ad una scelta consapevole e motivata

del percorso scolastico successivo.

L'Istituto Comprensivo "Correggio 1" verifica i risultati conseguiti dai ragazzi che hanno frequentato il primo anno alla secondaria di II grado mettendoli in relazione con il Consiglio Orientativo formulato dai Consigli delle Classi terze, che, generalmente, viene seguito dalle famiglie. Queste ultime vengono inoltre coinvolte attraverso incontri con professionisti dell'orientamento (psicologi, educatori, consulenti), finalizzati ad indicare ai genitori come sostenere il figlio nella delicata scelta della scuola superiore.

VALUTAZIONE

Nel rispetto del sistema di progettazione dell'istituto, la valutazione è di tipo formativo, ossia è volta a favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e individualizzando forme compensative d'aiuto per garantire il successo formativo di ciascun alunno.

L'attività valutativa dei singoli docenti e dei team riguarda le conoscenze, le abilità, le competenze e il comportamento sviluppati nel corso del processo dell'apprendimento.

L'istituto effettua annualmente il monitoraggio e l'analisi dei risultati iniziali e finali di ogni classe, dei risultati delle prove comuni, delle prove standardizzate nazionali e dei risultati ottenuti dagli alunni al termine del primo anno di scuola secondaria di secondo grado.

A seguito di quanto emerso, l'Istituto ha deciso di perseguire, come obiettivi a lungo

termine, il miglioramento delle aree relative ai risultati scolastici e alle prestazioni nell'ambito delle prove nazionali standardizzate.

I documenti di valutazione in uso nel nostro istituto sono i seguenti:

- Documento di valutazione (il documento che tutti conosciamo come *pagella*): viene predisposto alla fine di ogni quadrimestre e riporta le valutazioni delle singole discipline, del comportamento e il giudizio globale. L'insegnamento della religione cattolica o di attività alternativa attesta la partecipazione alle attività. Le valutazioni *in itinere* (ossia quelle attribuite durante l'anno a compiti, interrogazioni, verifiche, progetti, attività pratiche, lavori di gruppo, ecc.) del singolo docente sono documentate all'interno del registro elettronico personale.
- Certificazione delle competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado): riporta le competenze personali acquisite dall'alunno rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile.
- Consiglio orientativo (nel corso del terzo anno della scuola secondaria di I grado): esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della scuola secondaria di II grado.

Attività di recupero e potenziamento

Il nostro Istituto dedica molta attenzione alla fascia del recupero e predispone adeguati spazi, metodologie e attività per attuarlo. Vengono strutturate attività flessibili, con attività e progetti di potenziamento, anche aderendo a bandi per il reperimento di fondi necessari.

La scuola secondaria di I grado attiva momenti dedicati al rinforzo.

La scuola primaria pianifica e realizza interventi specificamente progettati in base alle necessità.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicuri le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

La Didattica digitale integrata (DDI) è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento a tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, sia in caso di nuovo *lockdown* sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di allievi o di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche agli alunni che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di alunni. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il

gruppo di alunni. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali. Non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte degli alunni, poiché le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento/apprendimento strutturate e documentabili che possono prevedere lo svolgimento autonomo da parte degli alunni di compiti precisi assegnati di volta in volta, eventualmente anche su base plurisettimanale o diversificati per piccoli gruppi.

La DDI e le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di

apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi (a distanza) e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della DDI tiene conto del contesto, della strumentazione e assicura la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli alunni tiene conto, inoltre, dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati.

La proposta della DDI mira a promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni, e a garantire omogeneità all'Offerta Formativa dell'Istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida, dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'Istituto.

I docenti per le attività di sostegno concorrono, in collaborazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, sia in presenza che attraverso la DDI, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato per gli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano Educativo Individualizzato (PEI).

L'Animatore Digitale e i docenti del Team per l'innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando:

- attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e

tutorial in formato digitale per la diffusione di buone pratiche didattiche, e della stessa attività didattica;

- attività di raccolta e condivisione dei materiali prodotti creando un repository dedicato;
- attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche;
- allestimento di aule con appositi supporti tecnici.

ALLEGATI:

REGOLAMENTO-DDI-IC-CORREGGIO-1.pdf

ORGANIZZAZIONE

ORGANIZZAZIONE

Un Istituto Comprensivo è un'organizzazione complessa, che comporta il controllo di una serie di processi che interessano compiti istituzionali, gestione di persone, gestione di risorse, rapporti con gli utenti, interazioni con il territorio di riferimento. Per affrontare la complessità occorre, da un lato definire chiaramente ruoli e responsabilità, dall'altro mettere a punto meccanismi operativi che garantiscano la funzionalità dell'intero sistema.

Per svolgere questo compito la Dirigente Scolastica si avvale della collaborazione:

- di una struttura organizzativa interna che permette il supporto e il monitoraggio dei processi primari;
- di una rete che consente di attivare in modo funzionale e sinergico tutte le risorse esterne interessate alla funzione sociale ed educativa della scuola: l'Amministrazione Comunale, l'Associazione Genitori e le altre associazioni che promuovono iniziative culturali, le agenzie educative presenti sul territorio, eventuali collaboratori esterni per lo sviluppo di specifici progetti e figure professionali a supporto del lavoro dei docenti, le Reti di scuole a livello provinciale, ognuno nel proprio ruolo e ognuno con il proprio bagaglio di proposte;
- della presenza attiva dei genitori nella vita scolastica, in quanto le famiglie rappresentano la prima e fondamentale agenzia educativa con la quale la scuola deve collaborare per raggiungere comuni finalità formative ed educative.



La scelta di avere una struttura organizzativa così articolata consente di tenere sotto controllo il livello qualitativo del servizio erogato, di organizzare il monitoraggio continuo, di attivare tutte le azioni che possano produrre effetti di miglioramento sulla base dell'analisi dei bisogni dell'utenza.

Struttura organizzativa interna

L'Istituto Comprensivo "Correggio 1" ha una struttura organizzativa consolidata che è costituita da figure di sistema ed è così composta:

- Staff di direzione, formato da due Collaboratori della Dirigente, appartenenti ai ruoli della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado.
- Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.
- Figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, responsabili di plesso del Servizio di Prevenzione e Protezione, addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta della Dirigente Scolastica, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.
- Staff organizzativo, costituito da due referenti per ciascun plesso e dai docenti



Coordinatori di interclasse e di classe per la scuola secondaria di I grado. I referenti di plesso si occupano degli aspetti organizzativi, delle relazioni con l'amministrazione locale, della gestione di orari, supplenze, colloqui, occasioni di condivisione con le famiglie.

- Funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti.
- Funzioni di supporto alla didattica: referenti che si occupano di specifiche aree tematiche (bullismo/cyber-bullismo, bisogni educativi speciali, formazione, intercultura).
- Funzioni di supporto ai docenti: Nucleo Interno di Valutazione (NIV), tutor per i docenti neo-immessi in ruolo.
- Funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: responsabili dei laboratori multimediali, animatore digitale.

RISORSE UMANE ED ECONOMICHE

Organizzazione delle risorse umane

Nel nostro IC le figure di sistema sono consolidate nel tempo e riconoscibili. Ogni incarico è accompagnato da una scheda-funzione che definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

I gruppi di lavoro e le figure di sistema rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale. In alcuni casi le funzioni sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto.

Un'alta percentuale di docenti, in maniera trasversale rispetto a plessi e ordini di scuola, partecipa alle attività aggiuntive retribuite con il Fondo di Istituto.

Inoltre, anche la divisione dei compiti del personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

Organico dell'autonomia

A partire dal 2015 gli istituti possono disporre del cosiddetto "organico dell'autonomia": una dotazione di personale docente da utilizzare per le priorità formative, didattiche e pedagogiche individuate all'interno di ogni scuola.

In base alle disponibilità regionali e provinciali, sono state attribuite al nostro istituto le seguenti risorse:

- n. 1 docente di arte di scuola secondaria di I grado.
- n. 5 insegnanti di scuola primaria.

L'organico dell'autonomia, come previsto dalla norma di legge, ha una duplice

funzione all'interno dell'Istituto. Esso garantisce infatti la presenza delle risorse umane necessarie per:

- sviluppare le priorità didattico-educative, inclusi gli obiettivi triennali di miglioramento;
- rispondere al fabbisogno di ore di supplenza dell'istituto.

Formazione del personale e valorizzazione delle competenze

Grazie al Piano Nazionale per la Formazione dei Docenti, negli ultimi anni il numero di opportunità formative e di aggiornamento per il personale è cresciuto in maniera molto significativa. Il Piano prevede appositi fondi assegnati alle scuole e, nel caso della provincia di Reggio Emilia, le reti tra istituti hanno permesso di concentrare tutte le risorse, in modo da organizzare corsi e progetti di formazione alla portata di tutti, diffusi sul territorio e a costo zero per docenti e personale interessato.

Ogni anno l'istituto sceglie uno o più corsi da organizzare direttamente nelle nostre scuole, in presenza o in modalità telematica. I docenti hanno anche l'opportunità di iscriversi singolarmente ad altri corsi oltre a quelli di istituto.

Le esigenze di formazione che emergono dal Collegio dei Docenti tengono conto dei bisogni generali dell'utenza e del territorio. Le aree di formazione ritenute prioritarie sono:

Inclusione e disabilità

- strategie per sostenere l'apprendimento e la socializzazione di alunni con autismo;
- strategie per sostenere l'apprendimento e la socializzazione di alunni con comportamento oppositivo provocatorio.

Valutazione

- la nuova valutazione nella scuola primaria e il raccordo tra scuola primaria e secondaria di I grado;
- la collaborazione dell'Istituto Comprensivo (classi campione) con la facoltà di

Scienze della Formazione di Modena-Reggio o Bologna per progetti di ricerca e studio;

- il colloquio individuale nei processi di alleanza scuola-famiglia: scenari di alleanze educative e di dis-alleanze educative.

Competenze digitali

- competenze di base per organizzare lezioni in DDI;

- predisposizione di attività didattiche funzionali alla DDI.

Educazione civica

- educazione alla cultura della sostenibilità;

- iniziative di formazione e di aggiornamento per docenti e genitori riguardanti la crescita evolutiva degli alunni e il disagio sociale;

- iniziative di formazione e di aggiornamento per docenti e genitori riguardanti l'utilizzo improprio degli strumenti tecnologici (telefoni cellulari), con particolare riferimento agli aspetti normativi sulla privacy;

- scambi professionali e cooperazioni bilaterali per l'innovazione e le buone pratiche (Erasmus +, Scientix, assistenti di lingua).

Per ogni attività di aggiornamento viene compilato un questionario di gradimento al fine di valutare la qualità e la spendibilità dei corsi proposti.

I materiali raccolti durante le iniziative di formazione, se di libera circolazione, vengono messi a disposizione di tutto il collegio docenti.

Il conferimento di incarichi avviene tenendo conto delle specifiche competenze che possono essere ulteriormente incrementate accedendo alla formazione disponibile sul territorio.

Per il Personale Amministrativo sono previste formazioni mirate alla gestione della Segreteria.

Collaborazione tra insegnanti



La partecipazione a Commissioni di Istituto e gruppi di lavoro è fortemente incentivata, perché permette condivisione, unitarietà e trasversalità tra plessi e ordini di scuola. Le aree di maggiore interesse sono: Bisogni Educativi Speciali, elaborazione di progetti di istituto e/o di plesso, analisi degli esiti scolastici, nuove tecnologie e INVALSI.

I gruppi di lavoro nascono anche spontaneamente nel momento in cui se ne rilevi la necessità. Ogni plesso e l'intero istituto hanno a disposizione spazi fisici e virtuali per la conservazione e la condivisione dei materiali prodotti.

Risorse economiche

Dal punto di vista finanziario, il funzionamento dell'Istituto Comprensivo è assicurato dalle risorse messe a disposizione dallo Stato, integrate a livello locale dalle risorse destinate alla scuola dall'Amministrazione Comunale (in parte attraverso le azioni di Isecs), a cui competono anche gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, degli arredi e delle attrezzature, e dal contributo volontario delle famiglie, che serve a finanziare progetti con ampia ricaduta. Esistono, inoltre, finanziamenti elargiti da Enti di varia natura (Associazione Genitori, Enti e Associazioni del territorio, reti di scuole, donazioni di privati cittadini).

Mostrando una forte coerenza con le linee guida delle indicazioni nazionali e del PTOF, tutte le scuole del nostro istituto propongono attività di arricchimento del curriculum, progetti e laboratori. Le varie attività sono progettate in base all'analisi dei bisogni del territorio, delle famiglie, degli alunni. Le attività di arricchimento del curriculum costituiscono opportunità formative collegate alle discipline di studio. I



laboratori hanno la finalità di impegnare gli alunni in attività di tipo progettuale e operativo, allo scopo di sviluppare la creatività, la capacità di organizzarsi, di gestire le diverse fasi del lavoro e di collaborare con gli altri. I progetti, in collaborazione con esperti esterni e con enti del territorio, sono attività finalizzate allo sviluppo di tematiche con valenza educativa, didattica e formativa.

La gestione, la verifica e la rendicontazione di progetti e attività rientrano nell'ambito economico-gestionale dell'Istituto.

Nell'ultimo quinquennio il nostro istituto ha avuto accesso anche a finanziamenti significativi che provengono dall'area dei Fondi Europei.

Progetti per l'adeguamento delle infrastrutture:

CODICE	TITOLO	AZIONE	IMPORTO AUTORIZZATO
10.8.1.A1-FESRPON-EM-2015-23	Estensione della connettività LAN e WLAN a tutti gli ambienti della scuola ed estensione hotspot.	Realizzazione rete LAN/WLAN	€ 15.000
10.8.1.A3-FESRPON-EM-2015-95	Tutti insieme ... DIGITALMENTE!	Ambienti multimediali.	€ 22.000



10.8.6A- FESRPON- EM-2020- 148	Smart Learning IC Correggio: distanti ma vicini.	Centri scolastici digitali.	€ 13.000
13.1.1A- FESRPON- EM-2021-67	Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici.	Realizzazione o potenziamento delle reti locali.	€ 47.647
13.1.2A- FESRPON- EM-2021- 219	Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica.	Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione.	€ 58.367

Progetti per la formazione, inclusi quelli del Piano Scuola Estate 2021, che ha permesso l'organizzazione di corsi estivi a supporto della socialità e del recupero delle competenze personali e della capacità di relazione. Alcuni percorsi sono in corso di svolgimento durante l'a.s. 2021-2022.

CODICE	TITOLO	AZIONE	IMPORTO AUTORIZZATO
10.1.1A- FDRPOC-EM- 2021-9	DivertiAMOci a scuola.	Interventi per il successo scolastico degli studenti.	€ 15.246
10.2.2A-	La scuola che ci	Competenze di	€ 81.312



FDRPOC-EM-2021-7	piace.	base.	
10.2.2A-FSEPON-EM-2017-201	Teaching with technology.	Competenze di base.	€ 20.328
10.2.2A-FSEPON-EM-2020-241	Insieme si riparte.	Competenze di base.	€ 15.529

L'impatto violento della pandemia da Covid-19 ha richiesto al Ministero dell'Istruzione lo stanziamento di fondi ingenti per il supporto dei bisogni degli istituti scolastici. Nel nostro caso, le spese principali hanno riguardato, oltre ai dispositivi di sicurezza e ai materiali per l'igiene e la protezione, l'acquisto di materiali e dispositivi per garantire a tutti gli alunni l'accesso alla didattica a distanza (notebook, laptop, chiavette usb, materiale facilitato per alunni con DSA, libri di testo e altro materiale utile per facilitare l'apprendimento degli alunni con bisogni educativi speciali).